

TRIBUNALE DI VENEZIA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

CON GARA SINCRONA MISTA (D.M. 26/02/2015 N. 32)

Procedura Esecutiva . n. 462/2008

Il sottoscritto dr. Francesco Candiani, Notaio in Mestre (VE), delegato ex art. 591 bis cpc, nella Procedura Esecutiva promossa da Art.Ges

AVVISA CHE

il giorno 23 aprile 2024 alle ore 12.15

presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia, sita in Venezia-Mestre via Manin n.46/D, ove è elettivamente domiciliato ai fini della presente procedura, avrà luogo la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO 2: abitazione sita in Santa Maria di Sala via Noalese n.190/A, composta da un grande locale soggiorno con angolo cottura, bagno, tre camere, disimpegno, ripostiglio, terrazza lato est, dal reparto notte si accede al sottotetto adiacente (lato ovest)

Così censuariamente descritta: CF del Comune di Santa Maria di Sala , foglio 14, p.lla 160, sub.2, via Noalese n.190/A, p.T, cat. C/1, cl.4, mq.161, Rc € 1.496,99.

Il **prezzo base** della vendita è fissato in Euro **56.500,00**, con scatti minimi in aumento di Euro **1.000,00** in caso di gara.

Offerta minima di Euro 42.375,00.

La planimetria catastale non è rispondente con l'attuale stato del bene che da negozio è diventato abitazione, pertanto sarà cura dell'aggiudicatario presentare una variazione catastale.

L'immobile è occupato senza titolo da familiari degli esecutati

Dalla perizia redatta dall'arch. Papini risulta che:

Gli immobili di cui al lotto 2, sono stati costruiti in forza di LE n.394 del 15 dicembre 1959, nonché CE n.5973 del 4 febbraio 1999 e variante n.5973/3 del 21 novembre 2001, sono stati riscontrati abusi sanabili con una spesa di circa € 9.000;

OCCUPAZIONE

Gli immobili risultano abitati dagli esecutati e dai loro nuclei familiari, pertanto l'aggiudicatario, o l'assegnatario, qualora intenda avvalersi della procedura esecutiva per ottenere la liberazione dell'immobile, deve presentare al custode giudiziario, al più tardi al momento del versamento del saldo prezzo, una apposita istanza scritta e sottoscritta ed in tale caso il custode provvederà all'attuazione dell'ordine di liberazione di cui all'art. 586, 2° comma c.p.c., secondo le modalità ed i tempi di cui all'art. 560, 6° comma c.p.c., come modificato dalla L. n. 8/2020, a spese della procedura. In difetto di tempestiva richiesta scritta, della liberazione dell'immobile deve occuparsene lo stesso aggiudicatario, ovvero l'assegnatario, a proprie spese, esclusivamente con le forme di cui all'art. 605 c.p.c

SI RENDE NOTO CHE

Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione sono state eseguite dal professionista delegato presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia.

CUSTODE GIUDIZIARIO

Il sottoscritto dr. Francesco Candiani è altresì nominato custode giudiziario della sopra indicata unità immobiliare.

Per poter visionare l'immobile, come disposto dalla vigente normativa, è **necessario effettuare la richiesta tramite il portale delle vendite pubbliche**, al seguente link: **<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>**

Per altre informazioni è possibile contattare il seguente recapito: tel. 041/959944 , fax 041/5054610, oppure inviare una mail al seguente indirizzo: visite@anpev.it.

Condizioni di vendita

L'immobile verrà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia di stima alla quale si rinvia, disponibile presso lo studio associato del sottoscritto (Venezia-Mestre via Manin n.46/D) e comunque consultabile, unitamente all'ordinanza di delega ed al presente avviso, all'interno del portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>), all'interno della sezione "vendite giudiziarie" del sito ufficiale del Tribunale di Venezia (www.tribunale.venezias.giustizia.it) e nei siti dedicati: www.rivisteastegiudiziarie.it, e www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it

Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi

Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando però di volerne acquistare uno solo; in tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non potrà concorrere all'acquisto dei successivi.

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutti ad eccezione del debitore sono ammessi a presentare le offerte, che dovranno pervenire massimo entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per la vendita.

Le offerte possono essere presentate personalmente o a mezzo di procuratore legale, cioè avvocato, munito di procura speciale autenticata da notaio, ovvero a mezzo di procuratore legale nel caso di offerte per persona da nominare ex 579 cpc.

Le offerte potranno essere presentate alternativamente:

* in modalità analogica (cioè in modo tradizionale) mediante deposito presso l'Associazione Notarile Procedure Esecutive (escluso il sabato e la domenica);

* in modalità telematica.

Il gestore della vendita telematica è stato individuato dal sottoscritto, in forza di autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, in **Edicom Finance srl** tramite il cui sito **www.garavirtuale.it** gli interessati avranno accesso alla piattaforma ministeriale sulla quale si svolgerà la vendita.

Modalità di presentazione delle offerte

A) Offerta di acquisto su supporto analogico

	L'offerta deve essere presentata in busta chiusa sulla quale potrà essere	
	esclusivamente indicato:	
	1) il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere anche	
	persona diversa dall'offerente);	
	2) il nome del professionista;	
	3) la data della vendita.	
	L'offerta deve essere redatta su carta resa legale con bollo da euro 16,00;	
	deve essere debitamente sottoscritta e deve contenere cognome e nome,	
	luogo e data di nascita, codice fiscale del soggetto offerente (non sarà	
	possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive	
	l'offerta), residenza, stato civile, recapito telefonico, domicilio eletto per le	
	comunicazioni nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza le	
	comunicazioni vengono fatte presso la Cancelleria); se l'offerente è	
	coniugato il regime patrimoniale; qualora il regime sia la comunione dei	
	beni, l'indicazione delle generalità del coniuge ed il codice fiscale; se	
	l'offerente è una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la	
	partita IVA e il codice fiscale, nonché allegare visura aggiornata della	
	Camera di Commercio dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi	
	sottoscrive la proposta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere	
	sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare da	
	allegare in fotocopia alla domanda; i dati identificativi del bene per il quale	
	l'offerta è proposta; l'indicazione del prezzo offerto, che può essere	
	inferiore al prezzo base, nei limiti di $\frac{1}{4}$ (un quarto) e dei termini di	
	pagamento, che non potrà essere superiore al termine massimo di 120	
	(centoventi) giorni dall'aggiudicazione, che verrà valutata dal professionista	

delegato il giorno della vendita ai sensi e per gli effetti dell'art. 572 cpc;

l'eventuale richiesta di tassazione con l'agevolazione acquisto prima-casa (o eventuali altri tipi di agevolazione fiscale); l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e degli allegati.

All'offerta deve essere allegato:

1) **assegno circolare non trasferibile o altro equivalente**, intestato a "**Procedura esecutiva n.462/2008 Tribunale di Venezia**" per un importo non inferiore al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;

2) una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente.

3) verbale autorizzativo delle società e autorizzazione giudiziale per minori ed incapaci.

B) Offerta di acquisto su supporto telematico

L'offerta dovrà essere presentata **utilizzando esclusivamente il modulo precompilato Offerta Telematica**, scaricabile, accedendo al portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) oppure al Portale del gestore della vendita telematica, oppure tramite il sito **www.garavirtuale.it** del gestore della vendita telematica **Edicom Finance srl** al quale sarà possibile accedere previa registrazione.

Gli interessati dovranno consultare il manuale utente scaricabile dai siti sopra indicati

L'offerta dovrà contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice

L'offerta in **bollo digitale** (da pagarsi secondo le modalità indicate nel manuale utente), dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, entro le ore 12:00 del giorno precedente la data dell'asta, all'indirizzo di posta elettronica certificata dal Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, utilizzando la **"casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica"** appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si evidenzia che il mancato accredito del bonifico entro il termine di presentazione delle offerte determina l'invalidità dell'offerta.

A coloro che, all'esito della gara, non risulteranno aggiudicatari, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, purché rientranti fra quelli programmati, sarà data notizia agli interessati dal gestore della vendita tramite i siti internet ove è eseguita la

pubblicità ex art.490 cpc.

In questi soli casi le offerte telematiche potranno essere formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario della procedura e/o del delegato.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, al fine di partecipare alla gara tra più offerenti, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal professionista delegato ed inserite dal professionista stesso nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

*** Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi alla piattaforma di gara ministeriale tramite il sito www.garavirtuale.it utilizzando le credenziali di accesso che il gestore della vendita telematica,** almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con invito a connettersi al portale. Un estratto di tale invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, anche al recapito di telefonia mobile indicato nella domanda dall'offerente, il quale è tenuto a connettersi al portale. In difetto, ricorrendone i presupposti il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale, rese note agli offerenti presenti dinnanzi al delegato ed analizzate unitamente alle offerte analogiche.

*** Le offerte analogiche saranno inserite nel portale per poter essere visibili agli offerenti telematici.**

In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più alta con rilanci indicati.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti dinanzi al delegato.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (2 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Per quanto non espressamente previsto le modalità della vendita sincrona mista saranno regolate dal D.M. n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia (cfr. art. 15).

SALDO PREZZO E SPESE

L'aggiudicatario dovrà provvedere **al saldo prezzo** e spese entro 120 giorni dall'aggiudicazione con pagamento tramite assegno circolare non trasferibile o altro equivalente intestato a **"Procedura esecutiva n.462/2008 Tribunale di Venezia"**

In presenza di credito fondiario (art.41 TUB del DLgs n.385/93) l'aggiudicatario ha la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi i relativi obblighi, purché

	nel termine di 15 giorni dalla data di aggiudicazione, paghi al creditore	
	fondario le rate scadute gli accessori e le spese, nel caso non intenda	
	avvalersi di tale facoltà, l'aggiudicatario dovrà, nel termine per il	
	versamento del saldo:	
	1) Corrispondere direttamente al creditore fondario, previa	
	autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, il saldo del prezzo di	
	aggiudicazione, precisandosi che se il credito dell'Istituto fondario è	
	inferiore al saldo, la parte eccedente del saldo dovrà essere versata al	
	professionista delegato;	
	2) Corrispondere al professionista delegato le spese per il	
	trasferimento e le anticipazioni per le cancellazioni delle formalità	
	pregiudizievoli	
	Nel termine indicato dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli	
	oneri fiscali, le spese vive connesse al trasferimento del diritto di proprietà,	
	nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.	
	Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno	
	preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese	
	e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.	
	L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie trascrizione di	
	pignoramenti, formalità che saranno cancellate a cura e spese della	
	procedura.	
	In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a	
	titolo di saldo del prezzo sia a titolo di oneri accessori) entro il termine	
	indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi	
	gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con	

incameramento della cauzione.

Il professionista delegato

Notaio dr. Francesco Candiani